

il museo Filangieri per te



Il museo mette a disposizione la splendida sala Carlo Filangieri, posta al pian terreno. Nella sala è collocato un pianoforte a coda Kawai RX-7 fornito da ProgettoPiano

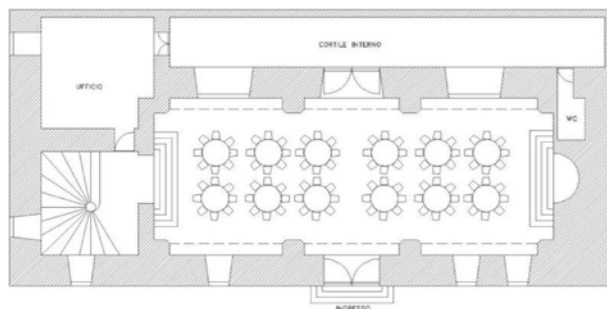
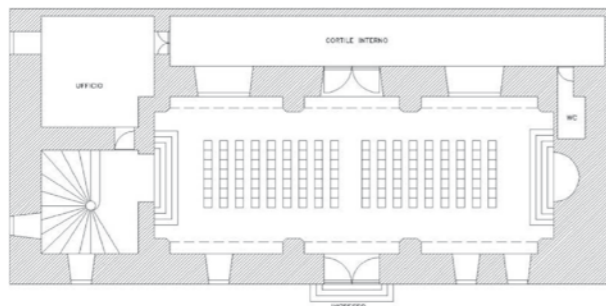
www.progettopiano.com



Nelle sale del museo si possono organizzare:

- **concerti e performances**
- **visite guidate esclusive a museo chiuso**
- **presentazioni, mostre, conferenze**
- **convegni, workshop, riprese video**
- **cocktail, buffet dinner o cene di gala**
- **feste, anniversari, matrimoni**

Esempi di allestimento
Sala Carlo Filangieri: per
conferenze, spettacoli o concerti
n. 126 posti (max 150 posti)



Esempi di allestimento
Sala Carlo Filangieri: per ricevimenti
n. 96 posti (max 108) in tavoli da
8/9 sedie



salviamo il
museo filangieri
onlus

Per maggiori informazioni e preventivi

associazione **salviamo il museo filangieri onlus**

Tel. +39 081 20 31 75

salviamoilmuseofilangierionlus@gmail.com

www.salviamoilmuseofilangieri.org

museo civico Gaetano Filangieri

Via Duomo, 288 - 80138 Napoli - Tel. +39 081 20 31 75



salviamo il
museo filangieri
onlus

EVENTI SPECIALI
un museo tutto per te



www.salviamoilmuseofilangieri.org



il museo civico Gaetano Filangieri



Il museo fu ideato da Gaetano Filangieri, principe di Satriano (1824-1892), uomo di grande personalità, viaggiatore e collezionista. Convinto sostenitore della funzione sociale dell'arte, dei musei e del collezionismo privato, realizzò in soli sei anni il ripristino e l'adeguamento museale del quattrocentesco palazzo Como, finanziando personalmente i lavori di riedificazione e scegliendo per la realizzazione di questo "sogno" i migliori architetti, ingegneri e artigiani. Lo destinò alla città e col nome di museo civico Gaetano Filangieri, venne aperto al pubblico nel novembre 1888. Il museo ha avuto vicende tormentate, con alterne aperture e chiusure. La collezione, mutilata da saccheggi e incendi, dopo la guerra venne generosamente arricchita da donazioni di importanti famiglie. Nel 2005, dopo anni di oblio, il museo è stato affidato all'attuale direttore Gianpaolo Leonetti, che lo ha riaperto dopo 13 anni di chiusura, nella primavera del 2012.

la sala Carlo Filangieri



Le volte della sala sono rivestite completamente da mosaici a fondo oro dell'Atelier Salviati di Venezia che riportano i nomi e gli stemmi della casata. Ai lati sono conservate armi antiche dal XIV secolo e armi in asta cinesi. Intorno, in diverse vetrine, armi persiane, arabe e marocchine.

La raccolta di sculture, pur documentando momenti diversi della produzione artistica italiana, mostra un interesse spiccato per la scultura ottocentesca e, in particolare, per l'opera di Francesco Jerace.



l'Associazione Salviamo il museo filangieri onlus



L'associazione è nata il 31 luglio 2013 da un volenteroso e generoso gruppo di amici che vuole salvare dalla definitiva chiusura questa prestigiosa istituzione museale, che porta un nome, Gaetano Filangieri, che ha cittadinanza in tutto il mondo, simbolo della Napoli colta e civile. Noi crediamo, come già il principe Gaetano Filangieri (1824-1892), che solo attraverso la cultura e la conoscenza si possano raggiungere sviluppo civile e progresso sociale e che, come sosteneva il nonno Gaetano Filangieri senior (1752-1788), il grande filosofo illuminista, tutti gli esseri umani abbiano diritto alla felicità. L'associazione non ha scopo di lucro, promuove e sostiene il museo in tutte le sue attività culturali, ne diffonde la conoscenza, auspica l'incremento delle collezioni mediante donazioni.

Sostenere le attività dell'associazione vuol dire:

- contribuire ad alimentare la vita culturale ed artistica della città di Napoli
- entrare in contatto con molteplici realtà artistiche e culturali che gravitano intorno al museo civico Gaetano Filangieri.

